

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DI CANDIDATI PER  
BORSE DI STUDIO O DI RICERCA  
“ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”  
(2026)**

**Premessa**

L’Università Cattolica del Sacro Cuore, in *partnership* con la Fondazione Zegna, preselezionerà propri laureandi/neolaureati/dottorandi/specializzandi a candidarsi all’iniziativa “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship”.

Ogni anno, la Fondazione Zegna mette a disposizione borse di studio per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all’estero (“Borse Zegna”).

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. La Fondazione Zegna finanzia il programma con fondi fino a €1.000.000 l’anno, amministrandolo tramite un Comitato di Selezione.

Tale Comitato di Selezione dà priorità a giovani donne e uomini eccellenti che abbiano un’autentica potenzialità di diventare *leader* nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all’estero.

**1 – Durata e importi massimi delle borse**

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l’eventuale importo verranno stabiliti dal Comitato di Selezione della Fondazione Zegna. Le decisioni di tale Comitato sono insindacabili.
- b) Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma straniero potranno essere concesse per un massimo di tre (3) anni accademici<sup>1</sup>. I programmi di ricerca non legati al conseguimento di un diploma estero (per es., ricerche all’estero a sostegno di una tesi presso un ateneo italiano) vengono invece finanziati per periodi non superiori a 12 mesi. Seppure non sia stata fissata una durata minima, il Comitato di Selezione accoglie solo eccezionalmente i programmi di durata inferiore a 3 mesi<sup>2</sup>.
- c) In ambo le ipotesi (borse di studio o borse di ricerca), l’ammontare concesso non potrà essere superiore a €35.000 (netti) in caso di soggiorni all’estero di una durata inferiore a 11 mesi, oppure a €50.000 (netti) per i programmi più lunghi<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno è comunque soggetto a nuova valutazione.

<sup>2</sup> A questi fini, si considerano solo i mesi trascorsi fisicamente all’estero. Se il programma (ad esempio un programma di laurea congiunto) prevede un periodo in Italia e un periodo all’estero, solo quest’ultimo periodo potrà essere finanziato.

<sup>3</sup> Aiuti superiori a tali limiti massimi vengono concessi eccezionalmente, e unicamente a candidati provenienti da famiglie con un ISEE particolarmente modesto.

## 2 – Requisiti di preselezione da parte del nostro Ateneo

Per poter partecipare alla preselezione da parte del nostro Ateneo è necessario:

- a) essere cittadini italiani, oppure stranieri cresciuti e tutt'ora residenti in Italia;
- b) essere attualmente iscritti all'Università Cattolica del Sacro Cuore o avere ottenuto un diploma dall'Università Cattolica del Sacro Cuore entro l'ultimo anno;
- c) aver conseguito, oppure essere in procinto di conseguire, almeno una laurea triennale o una laurea magistrale a ciclo unico;
- d) avere ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione ad un programma estero di studi o ricerca presso un ateneo o altro istituto di chiara fama mondiale<sup>4</sup>, da iniziare non prima del 1° giugno 2026 né dopo il 31 maggio 2027;
- e) non aver compiuto 28 anni d'età prima del giorno di inizio del programma all'estero (30 anni nel caso dei laureati nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico);
- f) non aver già iniziato il programma all'estero per il quale è richiesto il finanziamento;
- g) non avere svolto in precedenza un programma simile o affine presso il medesimo ateneo o istituto;
- h) non avere usufruito in precedenza di una borsa della Fondazione Zegna;
- i) salvo giustificate eccezioni, essersi sempre laureati (oppure essere in procinto di laurearsi) in corso e con il massimo dei voti. Pertanto un candidato detentore di una laurea di primo e una laurea di secondo livello dovrà, salvo giustificate eccezioni, dimostrare di aver soddisfatto questa condizione in ambo i casi.

Le precedenti condizioni (salvo quella descritta al punto h)) sono inderogabili.

Per partecipare alla preselezione, i candidati dovranno inviare all'Ufficio Normativa, Bandi, Concorsi e borse ([normativa.borcestudio@unicatt.it](mailto:normativa.borcestudio@unicatt.it)) la seguente documentazione (in un unico file pdf e rispettando l'ordine) entro **venerdì 27 febbraio 2026**:

- i) copia del curriculum vitae (con indirizzo email);
- ii) certificazione del soddisfacimento di tutte le condizioni di cui sopra, salvo eventualmente quella menzionata al punto i);
- iii) una breve descrizione (massimo 300 parole) del programma che il/la candidato/a intende svolgere all'estero;

---

<sup>4</sup> Tipicamente, la stragrande maggioranza dei candidati ammessi prevede programmi di studio o ricerca presso i più rinomati istituti del Nord America, della Gran Bretagna o dell'Europa continentale. Non sono però escluse le altre destinazioni. Al contrario, il Comitato di Selezione della Fondazione Zegna è molto favorevole, per esempio, ai programmi che prevedono soggiorni nell'area Asia/Pacifico.

iv) una lettera di motivazione (massimo 500 parole) nella quale il/la candidato/a spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero;

v) un'indicazione, non vincolante, sul bisogno o meno di un finanziamento superiore a €7.500 da parte della Fondazione Zegna<sup>5</sup>;

vi) fotocopia della lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di studi o di ricerca all'estero (o almeno corrispondenza con l'istituzione di destinazione da cui emerga una elevata probabilità di essere accettati);

vii) fotocopia di un documento valido di identità italiana o permesso di soggiorno in Italia (non passaporto).

### **3 – Fase della preselezione da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**

E' costituita in Università Cattolica del Sacro Cuore un'apposita Commissione per la preselezione di due candidati preferibilmente di area medica a cui potranno aggiungersi due ulteriori candidati anche di area scientifica, matematica, giuridica, sociale o umanistica particolarmente meritevoli e motivati che, una volta individuati, verranno comunicati al Comitato di Selezione Ermenegildo Zegna ("Comitato di Selezione") per il seguito di competenza. L'Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a dare comunicazione dell'esito della preselezione a tutti i candidati che hanno partecipato al presente bando<sup>6</sup>. Le decisioni assunte dall'Università Cattolica del Sacro Cuore in fase di preselezione sono insindacabili.

### **4 – Fase della selezione da parte della Fondazione Zegna**

- 1) Dopo aver valutato le candidature ricevute, l'Università Cattolica del Sacro Cuore segnalerà al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna entro **mercoledì 25 marzo 2026** fino a 2 candidati ordinari e fino a 2 candidati in lista d'attesa.
- 2) Tale Comitato di Selezione deciderà, indicativamente entro **giovedì 7 maggio 2026**, se invitare o meno i candidati proposti dal nostro Ateneo a sottoporre un modulo di domanda. Pertanto, chi non avrà ricevuto un invito entro tale data sarà escluso/a dalla selezione.
- 3) I candidati segnalati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore che riceveranno dal Comitato di Selezione un modulo di domanda dovranno restituire lo stesso, debitamente compilato e accompagnato da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 9 di **martedì 21 aprile 2026**, salvo previa deroga.
- 4) Una volta ricevuto il relativo modulo di domanda, il Comitato di Selezione deciderà se invitare o meno il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo **da lunedì 27 aprile a venerdì 12 giugno 2026**. I candidati ammessi al modulo che non

---

<sup>5</sup> Questa informazione è richiesta solo per permettere alla Fondazione Zegna di programmare i propri esborsi. La Fondazione Zegna non dà alcuna priorità alle candidature con richieste inferiori o uguali a €7.500. I candidati che prevedono di avere bisogno di un aiuto superiore a tale somma sono quindi fortemente incoraggiati a non sottostimare le loro necessità di aiuto.

<sup>6</sup> Non sono ammissibili ricorsi rivolti alla Fondazione Zegna da parte di candidati non selezionati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

avranno ricevuto un invito a colloquio entro **giovedì 21 maggio 2026** saranno considerati esclusi dalla selezione.

- 5) Il Comitato di Selezione informerà tutti i candidati a cui sarà stato concesso un colloquio dell'esito della selezione entro venerdì **26 giugno 2026**. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro **mercoledì 15 luglio 2026**.

### **5 – Priorità nell'assegnazione delle borse da parte della Fondazione Zegna**

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione della Fondazione Zegna prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di *leadership*;
- b) abbiano svolto significative attività di volontariato, in ambito associativo oppure a titolo personale;
- c) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione particolarmente selettiva;
- d) prevedano di acquisire tramite il loro soggiorno all'estero una formazione ed esperienze particolarmente utili per il nostro Paese<sup>7</sup> in quanto attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane<sup>8</sup>;
- e) intendano, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente come imprenditori;
- f) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero<sup>9</sup>.

In tutti i casi, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

Inoltre, per quanto possibile nel rispetto del requisito di eccellenza, il Comitato di Selezione evita che ci sia un divario significativo tra il numero dei borsisti e delle borsiste, se necessario dando priorità, a pari merito, alle candidature femminili.

Nella valutazione delle candidature come nella assegnazione dei fondi, il Comitato di Selezione segue una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda le dichiarazioni insincere o le richieste di fondi eccessive, respingendo sistematicamente tali candidature.

Ai candidati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa di almeno €7.500 netti.<sup>10</sup> A coloro che facciano istanza per un importo superiore verrà richiesta la prova che, senza l'aiuto di una borsa della Fondazione Zegna, essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte

---

<sup>7</sup> Dato il loro numero storicamente molto elevato, il Comitato di Selezione della Fondazione Zegna è particolarmente esigente nel caso delle candidature per programmi di tipo LL.MM., oppure Master's o PhD in Economia o Finanza..

<sup>8</sup> Tale dimostrazione è normalmente facile per i programmi di punta in ambito STEM oppure medico. Può invece essere più difficile nel caso di discipline (per esempio, molte *humanities*) per cui i *leader* mondiali comprendono Atenei italiani

<sup>9</sup> Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università estere.

<sup>10</sup> Il Comitato di Selezione si riserva la facoltà di ridurre tale somma nel caso di programmi esteri particolarmente brevi e/o poco costosi.

difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero nonostante le risorse della propria famiglia e i propri tentativi di ottenere finanziamenti o agevolazioni da altre fonti italiane o estere<sup>11</sup>. I candidati che intendano richiedere fondi superiori a €7.500 dovranno obbligatoriamente fornire l'ISEE del proprio nucleo familiare, nonché quello/i del/dei nucleo/i comprendente/i ambedue i genitori<sup>12</sup>, e tale Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti giustificativi. Con limitate eccezioni, le borse superiori a €7.500 sono riservate ai candidati provenienti da famiglie bisognose. In ogni caso, nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedire loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una borsa della Fondazione Zegna.

## **6 – Rientro in Italia**

Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, la Fondazione Zegna si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della “fuga dei cervelli” dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, la Fondazione chiede agli assegnatari di sottoscrivere un impegno giuridicamente vincolante di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta qualora non rientrino in Italia entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero<sup>13</sup>. Salvo deroga da parte della Fondazione, tale rimborso dovrà essere effettuato in 5 rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima dovuta 6 mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

Per maggiori informazioni, si consiglia di consultare il documento intitolato “Criteri di Selezione” nel sito <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>.

---

<sup>11</sup> Per quanto riguarda la Fondazione Zegna, le borse da essa erogate sono liberamente cumulabili con altre fonti di finanziamento, purché dichiarate al Comitato di Selezione.

<sup>12</sup> Non sono ammesse eccezioni. Le domande superiori a €7.500 non accompagnate dal/dai modello/i ISEE richiesto/i, verranno respinte o nella migliore delle ipotesi, trattate come domande per una borsa forfettaria di €7.500.

<sup>13</sup> Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) qualsiasi organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) qualsiasi organizzazione filantropica internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) qualsiasi filiale o succursale estera di un gruppo di proprietà italiana o gestito prevalentemente da italiani.